

| ID | Domanda | Risposta |
|-----|--|---|
| 1 | CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC) | |
| 1.A | Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate | Le misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPC sono state oggetto, nel corso dell'anno 2017, di due monitoraggi semestrali, allo scopo di verificarne lo stato di attuazione. Dalle verifiche svolte sulle misure di carattere generale, poste a presidio della maggior parte dei processi, risulta che le stesse sono, per la maggior parte, completamente realizzate all'interno dell'amministrazione, per cui si pone l'onere di monitorarne, nel tempo, la corretta ed efficace attuazione. |
| 1.B | Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC | In sede di monitoraggio non sono stati riscontrati aspetti critici |
| 1.C | Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione | Le operazioni di monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure previste nel PTPC si sono svolte in forma "partecipata": con la supervisione del Consiglio Notarile. Tutti i componenti hanno partecipato attivamente, come già avvenuto in fase di predisposizione del PTPC, all'attività di monitoraggio. |
| 1.D | Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC | Non si rilevano fattori significativi che abbiano seriamente ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC. |